

CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE

Collegio dei Revisori dei conti

VERBALE N. 17 DEL 27/4/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 10.00, si riunisce, in video conferenza, il Collegio dei Revisori dei conti, per procedere all'esame del bilancio di esercizio 2020 dell'Ente ed esprimere il proprio parere, come prescritto dall'art. 30, comma 1, del DPR 254/2005, tramite apposita relazione che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita Patrono - Presidente in rappresentanza del Ministero Economia e Finanze (in videoconferenza)

Dott.ssa Orietta Maizza - componente in rappresentanza del Ministero Sviluppo Economico (in videoconferenza)

Dott. Marco Franchi - componente in rappresentanza della Regione Toscana (presente in sede)

L'esame si conclude alle ore 11,30.

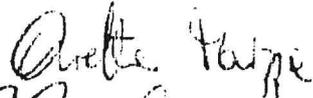
Firenze, 27/04/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Margherita Patrono



Dott.ssa Orietta Maizza



Dott. Marco Franchi



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 DELLA CAMERA DI
COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI FIRENZE**

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di organo di controllo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L. 580/1993 ed in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005.

Il Collegio dei Revisori, come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio 2020, approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 38 del 14/4/2021. I controlli sul bilancio sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente (2019), i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa per l'anno precedente dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 1 in data 6/4/2020.

Il Collegio ricorda che la redazione del bilancio compete alla Giunta Camerale, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31/12/2020, redatto secondo l'allegato D del DPR 254/2005, viene evidenziato come segue:

ATTIVO	Valori al 31-12-2019	Valori al 31-12-2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	12.565,60	15.984,43
Licenze d' uso	13.663,06	12.554,59
Diritti d' autore	0,00	0,00
Altre	360,87	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali	26.589,53	28.539,02
b) Materiali		
Immobili	66.469.673,17	66.123.611,38
Impianti	2.529,34	1.929,87
Attrezzature informatiche	45.871,05	56.389,36
Attrezzature non informatiche	38.638,90	52.719,85
Arredi e mobili	132.139,97	155.534,57
Automezzi	0,00	0,00
Biblioteca	188.676,47	188.676,47
Totale Immobilizz. Materiali	66.877.528,90	66.578.861,50
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	25.386.876,71	24.143.951,91
Altri investimenti mobiliari	186.760,98	0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	15.298.379,51	15.566.034,48
Totale Immobilizz. Finanziarie	40.872.017,20	39.709.986,39
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	107.776.135,63	106.317.386,91
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino	74.155,87	29.119,61
Totale rimanenze	74.155,87	29.119,61
e) Crediti di Funzionamento		
Crediti da diritto annuale	1.806.781,35	1.338.067,24
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e	21.887,43	21.887,43
Crediti v/organismi del sistema camerale	92.109,85	80.061,83
Crediti v/clienti	2.152.152,59	1.886.941,72
Crediti per servizi c/terzi	(96.574,59)	60.072,23
Crediti diversi	330.248,69	344.674,12
Erario c/iva	1.596,93	2.121,66
Anticipi a fornitori	0,00	1.167,30
Totale crediti di funzionamento	4.308.202,25	3.734.993,53
f) Disponibilità liquide		
Banca c/c	42.576.186,64	46.012.255,83
Depositi postali	50.913,71	31.427,65
Totale disponibilità liquide	42.627.100,35	46.043.683,48
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	47.009.458,47	49.807.796,62
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attvi	0,00	0,00
Risconti attivi	12.418,22	11.544,76
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	12.418,22	11.544,76
TOTALE ATTIVO	154.798.012,33	156.136.728,29
D) CONTI D' ORDINE	302.810,57	302.810,57
TOTALE GENERALE	155.100.822,90	156.439.538,86

PASSIVO	Valori al 31-12-2019	Valori al 31-12-2020
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	125.861.454,18	126.180.391,14
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	318.936,96	83.833,50
Riserve da partecipazioni	3.402.083,29	3.431.529,16
Totale patrimonio netto	129.582.474,43	129.695.753,80
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi		
Prestiti ed anticipazioni passive	243.963,61	243.963,61
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	243.963,61	243.963,61
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
F.do Trattamento di fine rapporto	8.047.915,80	8.029.398,08
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	8.047.915,80	8.029.398,08
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	830.622,35	723.565,26
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	52.692,79	46.965,29
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	675.277,88	557.842,74
Debiti v/dipendenti	1.033.609,50	1.025.649,96
Debiti v/Organi Istituzionali	108.861,63	144.605,17
Debiti diversi	4.227.241,97	6.373.386,68
Debiti per servizi ceteri	4.653.520,43	5.299.681,36
Clienti c/anticipi	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	11.581.826,56	14.171.696,46
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo Imposte	1.365.257,52	0,00
Altri Fondi	3.976.562,10	3.750.454,44
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	5.341.819,62	3.750.454,44
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei Passivi	0,00	0,00
Risconti Passivi	12,31	245.461,90
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	12,31	245.461,90
TOTALE PASSIVO	25.215.537,90	26.440.974,49
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	154.798.012,33	156.136.728,29
G) CONTI DI ORDINE	302.810,57	302.810,57
TOTALE GENERALE	155.100.822,90	156.439.538,86

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del D.P.R. n. 254/2005 e degli art. 21 e 22 del D.P.R. n. 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile. Inoltre sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti dall'art. 26 del D.P.R. n. 254/2005.

Si evidenzia in particolare che:

- per gli immobili è stato mantenuto il valore determinato negli esercizi precedenti, ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 131/86 e successive modificazioni e integrazioni (reddito risultante in catasto moltiplicato per il coefficiente per i fabbricati) così come previsto dall'art. 74, 1° comma del citato regolamento D.P.R. n. 254/2005;

- eventuali acquisizioni di immobili a decorrere dal bilancio di esercizio 2007 vengono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione;

- le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato;

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci;

- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per svalutazioni durevoli di cui all'art. 26, comma 4, del D.P.R. n. 254/2005;

- le immobilizzazioni risultano ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti per ogni categoria di cespiti ad eccezione degli immobili, il cui coefficiente è diminuito, a decorrere dal bilancio di esercizio 2014, dal 3% all'1%, a seguito della nuova stima sulla residua possibilità di utilizzazione del bene di cui all'art. 26, comma 5, del D.P.R. n. 254/2005, effettuata a livello regionale nell'ambito del gruppo di lavoro "Bilancio Contabilità e Diritto Annuale" organizzato dall'Unione Regionale (verbale del 09/10/2014);

- per le partecipazioni sono stati applicati i criteri di valutazione di cui all'art. 26, commi 7 e 8 del D.P.R. n. 254/2005;

- i debiti risultano iscritti al valore di estinzione;

- il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato verso i dipendenti;

- le rimanenze risultano iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;

- non vi sono compensazioni di partite.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli articoli 23, 26, e 39, del D.P.R. n. 254/2005.

La relazione della gestione e sui risultati (allegato 3 del presente bilancio) traduce in un unico documento i contenuti dei tre adempimenti sotto elencati:

- relazione sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;

- relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 7 del D.M. 27/03/2013;



• rapporto sui risultati ai sensi dell'art. 5 del D.M. 27/03/2013.

A tale relazione viene allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo come prescrive l'art. 24, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005 ed il prospetto per la dimostrazione degli interventi economici realizzati.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2020, redatto secondo l'allegato C del DPR 254/2005, si presenta come segue.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	13.492.819,55	12.952.149,19	(540.670,36)
2) Diritti di Segreteria	5.595.351,48	5.310.990,28	(284.361,20)
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	786.406,82	888.604,12	102.197,30
4) Proventi da gestione di beni e servizi	204.600,18	287.017,05	82.416,87
5) Variazione delle rimanenze	2.730,00	(45.036,26)	(47.766,26)
Totale Proventi Correnti A	20.081.908,03	19.393.724,38	(688.183,65)
B) Oneri Correnti			
6) Personale	(6.019.404,13)	(5.779.072,73)	240.331,40
a) Competenze al personale	(4.486.695,97)	(4.332.209,43)	154.486,54
b) Oneri sociali	(1.103.324,71)	(1.067.095,71)	36.229,00
c) Accantonamenti al T.F.R.	(390.087,63)	(338.591,83)	51.495,80
d) Altri costi	(39.295,82)	(41.175,76)	(1.879,94)
7) Funzionamento	(4.904.181,32)	(4.453.893,50)	450.287,82
a) Prestazioni servizi	(2.401.967,72)	(1.921.538,27)	480.429,45
b) Godimento di beni di terzi	(31.110,00)	(17.055,80)	14.054,20
c) Oneri diversi di gestione	(1.460.170,87)	(1.507.330,42)	(47.159,55)
d) Quote associative	(964.421,73)	(958.262,44)	6.159,29
e) Organi istituzionali	(46.511,00)	(49.706,57)	(3.195,57)
8) Interventi economici	(5.525.168,35)	(5.459.033,30)	66.135,05
9) Ammortamenti e accantonamenti	(6.220.890,88)	(5.488.191,90)	732.698,98
a) Immob. Immateriali	(26.280,18)	(14.538,76)	11.741,42
b) Immob. Materiali	(274.815,43)	(401.292,86)	(126.477,43)
c) Svalutazione crediti	(4.048.065,23)	(3.962.652,80)	85.412,43
d) Fondi spese future	(1.871.730,04)	(1.109.707,48)	762.022,56
Totale Oneri Correnti B	(22.669.644,68)	(21.180.191,43)	1.489.453,25
Risultato della gestione corrente A-B	(2.587.736,65)	(1.786.467,05)	801.269,60
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	2.366.518,85	2.476.676,69	110.157,84
b) Oneri Finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	2.366.518,85	2.476.676,69	110.157,84
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	2.148.700,31	1.145.255,74	(1.003.444,57)
b) Oneri Straordinari	(378.706,92)	(811.265,09)	(432.558,17)
Risultato della gestione straordinaria	1.769.993,39	333.990,65	(1.436.002,74)
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	(1.229.838,63)	(940.366,79)	289.471,84
Differenza rettifiche attività finanziaria	(1.229.838,63)	(940.366,79)	289.471,84
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)	318.936,96	83.833,50	(235.103,46)

L'esercizio 2020 fa registrare un avanzo economico di € 83.833,50 (nel 2019 l'avanzo economico si era attestato a € 318.936,96).

Il risultato 2020, trae origine da operazioni di carattere ordinario e, su proposta della Giunta, potrà essere utilizzato per incrementare l'apposito "Fondo di riserva per la copertura dei

servizi essenziali” di cui alla circolare Mise n. 212337 del 01/12/2014, e potrà essere reimpiegato nei preventivi economici di futura programmazione.

Esaminando nel dettaglio i vari aggregati del conto economico, si può evidenziare quanto segue:

Gestione Corrente

Per quanto attiene la gestione corrente, i relativi proventi ammontano a € 19.393.724,38 (2019 € 20.081.908,03), mentre gli oneri si attestano a € 21.180.191,43 (2019 € 22.669.644,68). Il risultato della gestione corrente presenta un saldo negativo pari a € 1.786.467,05 (2019 € 2.587.736,65), con un consistente miglioramento rispetto al precedente esercizio.

A) Proventi correnti

I proventi correnti vengono costituiti da:

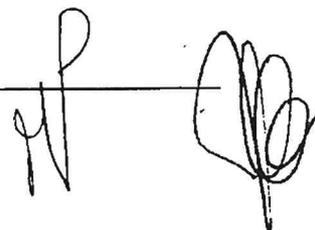
- diritto annuale
- diritti di segreteria
- contributi, trasferimenti ed altre entrate
- proventi da gestione beni e servizi
- variazione delle rimanenze

La principale voce dei proventi correnti è rappresentata dal “diritto annuale” e ammonta ad € 12.952.149,19 (2019 13.492.819,55). La diminuzione, tuttavia inferiore alle attese, è imputabile essenzialmente agli effetti prodotti sull'economia nazionale e locale dalla pandemia Covid-19 in corso dai primi mesi del 2020.

L'esercizio 2020 è interessato dalla maggiorazione del 20% della misura del diritto annuale, per il finanziamento degli interventi approvati con delibera di Consiglio n. 17 del 19.12.2019, approvata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto 12 marzo 2020, per gli anni 2020-2022. I progetti di durata triennale risultano i seguenti:

- Punto Impresa Digitale;
- Formazione Lavoro;
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali

Si è ravvisata la necessità di eseguire risonci passivi sugli stessi ricavi da maggiorazione del diritto annuale, stante il fatto che nel corso del 2020 non è stato possibile rendicontare integralmente tutti i costi, per complessivi € 245.461,90.



Anche i “diritti di segreteria”, nel 2020, registrano un decremento rispetto all’anno precedente passando da € 5.595.351,48 a € 5.310.990,28. Tale decremento è da ricercare essenzialmente negli effetti prodotti sull’economia locale e sulla domanda di servizi dall’emergenza sanitaria in corso dai primi mesi del 2020.

I “contributi, trasferimenti ed altre entrate” presentano un incremento rispetto al 2019, passando da € 786.406,82 a € 888.604,12. La variazione è riconducibile all’effetto combinato di una contribuzione di € 400.000 erogata da Technoholding S.p.a. e da minori trasferimenti di altre voci, in particolare minore rimborso per oneri gestione albo gestori ambientali rispetto all’anno precedente.

I “proventi da gestione beni e servizi” relativi alla gestione dell’attività commerciale presentano un aumento rispetto al 2019, e passano da € 204.600,18 a € 287.017,05 in virtù di maggiori ricavi del servizio arbitrato.

La “variazione delle rimanenze” presenta un saldo negativo per € 47.766,26 in conseguenza della radiazione di componenti di magazzino.

B) Oneri correnti

Gli oneri correnti si suddividono in:

- personale
- funzionamento
- interventi economici
- ammortamenti ed accantonamenti

Nel 2020 gli oneri per il “personale” ammontano a € 5.779.072,73 (2019 € 6.019.404,13). La diminuzione è dovuta principalmente alla distribuzione temporale nel corso dell’anno del turn over del personale, con conseguente effetto sulle voci delle competenze al personale e degli oneri (cessazioni nella prima parte dell’anno, nuove assunzioni nella seconda parte dell’anno).

Nel prospetto che segue si forniscono i dati relativi all’organico camerale, ripartito per categorie in base al CCNL, mettendo in evidenza le variazioni tra l’esercizio attuale ed il precedente:

Organico	31.12.2019	31.12.2020	Variazione
Segretario Generale	1	1	0
Dirigenti	3	3	0
Categoria D	46	42	-4
Categoria C	58	66	8
Categoria B	11	8	-3
Categoria A	0	0	0
Totali	119	120	1

Gli oneri per il funzionamento ammontano a € 4.453.893,50 (2019 € 4.904.181,32) e subiscono un importante decremento, pari a € -450.287,82, ovvero -9,18% rispetto al 2019.

In particolare si denota una variazione dei seguenti oneri:

- Oneri per consumo gas (-12.626,43)
- Oneri per servizi di vigilanza (-13.811,74)
- Oneri per buoni pasto (-45.166,70)
- Oneri per missioni personale (-14.399,08)
- Oneri per formazione personale (-11.597,50)
- Oneri per concorsi e selezioni del personale (+20.400,44)
- Oneri per automazione servizi (+32.795,73)
- Oneri vari di funzionamento (-176.336,77)
- Oneri vari attività UO metrico (+31.534,83)
- Imposte e tasse per bollo auto, tari, cosap (-15.156,07)
- Imposte e tasse (-26.203,46)
- Oneri per compensi arbitri (+122.481,64)
- Oneri da versare per manovre governative (+68.756,22)
- Oneri acquisto smart card/CNS/business key (-32.469,22)
- Oneri acquisto beni consumo obbligatori (-13.078,39)
- Oneri acquisizione beni e servizi emergenza sanitaria COVID-19 (+65.004,96)

Il Collegio dà atto che risulta rispettato il limite di cui all'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020. Detto limite è fissato in € 2.573.415,03, la somma dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 1.988.300,64, risulta quindi pienamente rispettato il limite di spesa con un margine di € 585.114,39.

E' rispettato, inoltre, l'ulteriore limite di cui ai commi 610-611 dello stesso articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che prevede il contenimento degli oneri per la gestione corrente

Dei


del settore informatico. Il limite di spesa suddetto risulta pari a € 521.658,92. Il conto interessato è il 325050 "Oneri per automazione servizi", che presenta un saldo di € 371.874,08, nel pieno rispetto della limitazione di spesa, con un margine di € 149.784,84.

Il Collegio dà atto, inoltre, dei seguenti versamenti:

- Versamento al MEF dei risparmi ai sensi dell'art. 1 comma 594 della legge di Bilancio n. 160/2019 allegato A prima sezione per Euro 755.142,83 (mandato n. 1590 del 23.06.2020)
- Versamento al MEF dei risparmi ai sensi dell'art. 6 co. 1 e 14 D.L. 78/2010 CONV. L. N. 122/2010 – seconda sezione per Euro 988,11 (mandato n. 1591 del 23.06.2020).

La somma complessivamente versata ammonta pertanto a € 756.130,94 come indicato nell'apposita scheda approvata dal Collegio con verbale n. 4 del 29/5/2020 e trasmessa al competente Ufficio del MEF come stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 21/4/2020.

Nel 2020 gli "interventi economici" si attestano a € 5.459.033,30, in linea di continuità con l'anno precedente (€ 5.525.168,35). Si evidenzia, quindi, il buon reimpiego delle risorse disponibili dell'Ente in interventi promozionali e una buona percentuale di realizzazione degli interventi economici sul totale programmato pari a 86,49%

Gli "ammortamenti ed accantonamenti" dell'anno 2020 ammontano a € 5.488.191,90 (2019 € 6.220.890,88) Tale mastro si suddivide in:

- ammortamenti;
- accantonamenti.

Gli ammortamenti dell'anno 2020 risultano dall'applicazione dei coefficienti ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento) e sono evidenziati come segue:

Descrizione ammortamento	Importo quota accantonata al 31.12.2019	Importo quota accantonata al 31.12.2020
Immobilizzazioni immateriali	26.280,18	14.538,76
Fabbricati	227.523,66	351.898,37
Impianti specifici	2.208,12	599,47
Mobili	19.871,06	24.590,14
Attrezzature	9.305,04	11.080,45
Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	15.907,55	13.124,43
Amnto Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici (beni	0,00	0,00
Autoveicoli e motoveicoli	0,00	0,00
Totale	301.095,61	415.831,62

Gli accantonamenti sono costituiti da:

- accantonamenti per svalutazione crediti;
- accantonamenti per rischi ed oneri.

Gli accantonamenti per svalutazione crediti si presentano come segue:

Descrizione accantonamento	Importo quota accantonata al 31.12.2019	Importo quota accantonata al 31.12.2020
Acc.to Fondo Svalut. Crediti	3.373.387,69	3.302.210,66
Acc.to Fondo Svalut. Crediti - MAGGIORAZIONE DA	674.677,54	660.442,14
Totale	4.048.065,23	3.962.652,80

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti riguardano quelli sui crediti per i ruoli del diritto annuale. La percentuale applicata per l'accantonamento, secondo i principi contabili, è rappresentata dalla percentuale media di mancata riscossione del diritto relativamente agli ultimi due ruoli emessi, con almeno due annualità di riscossione. Non sono stati effettuati accantonamenti sui crediti di natura commerciale poiché il corrispondente fondo è maggiore del 5% degli stessi crediti, così come prescrive l'art. 106 del TUIR.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri vengono dimostrati dal prospetto che segue:

Descrizione accantonamento	Importo quota accantonata al 31.12.2019	Importo quota accantonata al 31.12.2020
Accantonamento fondo imposte	753.000,00	859.707,48
Accantonamento fondo spese future	420.000,00	0,00
Altri accantonamenti	698.730,04	250.000,00
Totale	1.871.730,04	1.109.707,48

Il totale degli accantonamenti per rischi ed oneri ammonta a € 1.109.707,48 ed è composto da "Accantonamento al fondo imposte" per € 859.707,48 (accantonamenti per Ires ed Irap di competenza 2020), e da "Altri accantonamenti" pari a € 250.000,00.

Gli altri accantonamenti sono ripartiti come segue:

- oneri personale in aspettativa sindacale da rimborsare all'Unione Italiana Camere di Commercio € 6.000,00;
- oneri ripartizione spese personale ex UPICA € 4.000,00;
- oneri per la riscossione di entrate da rimborsare ai concessionari per procedure infruttuose del diritto annuale per complessivi € 40.000,00;
- accantonamento per eventuale svalutazione Pietro Leopoldo srl in liquidazione € 200.000,00.

Il collegio ha chiesto con mail del 20 aprile 2021 alcune precisazioni in merito a:

- 1) Fondo di Investimento chiuso Toscana Venture
- 2) credito verso Pietro Leopoldo srl di € 13.875.655,22
- 3) crediti verso clienti per un totale di € 1.886.941,72
- 4) crediti diversi per un totale di € 344.674,12 detratto l'importo del Fondo Rischi
- 5) crediti verso sistema camerale.

In proposito si prende atto della documentazione trasmessa con mail del 21 aprile 2021, conservata agli atti da parte dell'ufficio competente.

In proposito il Collegio evidenzia, in generale, che la sottoscrizione di quote di fondi di investimento l'effettuazione di operazioni di investimenti finanziari esulano dalla *mission* istituzionale delle Camere di commercio di cui alla legge n. 580/1993 e successive integrazioni e modificazioni e, trattandosi di operazioni ad alto rischio economico coinvolgenti denaro pubblico, essi potrebbero presentare estremi di danno erariale per le eventuali perdite finanziarie subite.

Lo stesso dicasi per eventuali prestiti a società partecipate e ad altri organismi, in quanto, come sopra evidenziato, i fondi pubblici gestiti dagli enti camerali sono destinati al perseguimento dei fini istituzionali di cui agli artt. 1 e 2 della citata legge n. 580/1993.

Gestione Finanziaria

Nel 2020 il risultato della "gestione finanziaria" presenta un saldo positivo per € 2.476.676,69 (2019 € 2.366.518,85). Il risultato è collegato a proventi da dividendi distribuiti da Tecnoholding Spa.

Gestione Straordinaria

La "gestione straordinaria" riferita all'anno 2020 presenta un saldo positivo pari ad € 333.990,65 (2019: 1.769.993,39)

Nei proventi straordinari sono comprese:

- sopravvenienze attive ruoli diritto annuale il cui saldo pari ad € 69.436,86 si riferisce ai versamenti di importi relativi a ruoli esauriti (ante riforma: 1998-2010), ad incassi eccedenti rispetto agli importi iscritti nei ruoli (post riforma), nonché a maggiori incassi per interessi di mora (dovuti dal contribuente per pagamento delle cartelle oltre i 60 giorni dalla notifica) e per rateizzazione;
- sopravvenienze attive per diritto annuale anni precedenti c/diritto, c/sanzioni e c/interessi includono le differenze relative ai maggiori crediti sui ruoli anni precedenti per complessivi €

145.276,16;

- sopravvenienze attive diritto annuale su anni già a ruolo ed eccedenze € 7.223,30;
- sopravvenienze attive pari ad € 898.170,17 derivanti da maggiori incassi di competenza anni precedenti, radiazione fondi per spese non più da sostenere.

Negli oneri straordinari sono comprese:

- sopravvenienze passive (€ 755.197,37) derivanti da spese di competenza di esercizi precedenti;
- sopravvenienze passive diritto annuale anni precedenti c/diritto, c/sanzioni e c/interessi dovute ad accantonamenti su maggiori crediti da diritto annuale su ruoli anni precedenti emessi nel corso del 2020 (€ 49.908,43);
- sopravvenienze passive diritto annuale per compensazioni F24 e rimborsi vari (€ 6.106,29).

Rettifiche di valore attività finanziarie

Le rettifiche ammontano a -€ 940.366,79 (2019 -€ 1.229.838,63). Dette rettifiche dipendono dai valori del mastro "Svalutazione da Partecipazioni" (- € 922.854,14) che comprende, in particolare, la svalutazione della partecipazione in Pietro Leopoldo S.r.l., e dal mastro "Svalutazione altre quote capitali" per la svalutazione del Fondo Toscana Venture (- € 14.322,98). Si ricorda che la svalutazione (o la rivalutazione) delle partecipazioni camerali controllate o collegate è conseguente all' applicazione del metodo del patrimonio netto.

ALLEGATI DM 27/03/2013

Il Collegio attesta quanto segue:

- La conformità della relazione sulla gestione e sui risultati a quanto previsto dall'art. 5 del DM 27/03/2013 e ribadito dalla nota MISE n. 50114 del 09/04/2015;
- La corretta riclassificazione del conto economico redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del DM 27/03/2013;
- I riepiloghi SIOPE dell'anno oggetto di chiusura del bilancio, estratti tramite il sito del MEF, comparati con gli effettivi flussi telematici di mandati e reversali inviati dall'Ente al proprio Istituto di Tesoreria, presentano l'esatta corrispondenza degli incassi e dei pagamenti contenuti negli stessi riepiloghi, con le reversali ed i mandati effettivi predisposti dall'Ente;
- I documenti finanziari rappresentati dal conto consuntivo di cassa per missioni e programmi (previsto dall'art. 9, commi 1 e 2 del DM 27/03/2013) e dal rendiconto finanziario (redatto secondo il principio contabile OIC 10, come previsto dalla circolare MEF n. 13 del 24/03/2015) evidenziano la corrispondenza con il saldo mandati e reversali dell'Ente e con la correlata variazione delle disponibilità bancarie;

- La coerenza nelle risultanze del conto consuntivo di cassa per missioni e programmi con il rendiconto finanziario.

CONTO GIUDIZIALE

Il Collegio, ai sensi del D.Lgs. n. 174/2016, ha verificato, inoltre, la predisposizione del conto giudiziale da parte dell'Ente e la relativa parificazione, avvenuta tramite determinazione del dirigente Area Servizi di Supporto n. 176 del 9/4/2021.

Il conto giudiziale in esame risulta composto dai seguenti documenti:

- Conto della gestione dell'Istituto di Tesoreria, come previsto dall'allegato E del D.P.R. n. 254/2005;
- Conto della gestione del servizio di cassa interno, come previsto dall'allegato F del D.P.R. n. 254/2005;
- Conto della gestione del consegnatario di titoli azionari, redatto secondo il modello 22 del D.P.R. n. 194/1996;
- Conto della gestione del consegnatario dei beni, redatto secondo il modello 24 del D.P.R. n. 194/1996;
- Conti di gestione degli agenti della riscossione.

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

Il Collegio prende atto della regolarità delle attestazioni fornite dall'Ente in merito alla tempestività dei pagamenti, contenute in un apposito allegato del presente bilancio (allegato n. 10), così come richiesto dall'art. 41, del D.L. n. 66/2014 conv. con L. n. 89/2014.

In virtù di tali attestazioni, si rileva che, nel corso del 2020, i tempi medi di pagamento dei fornitori sono pari a 13,28 giorni medi (13,67 il corrispondente dato del 2019), mentre l'indicatore di cui all'art. 9, del DPCM 22/09/2014 ha prodotto come risultato - 20,78, cioè 20,78 giorni medi di anticipo sulla scadenza (valore pari a - 22,79 nel 2019).

MANOVRE GOVERNATIVE

Il Collegio ha verificato il rispetto dei limiti derivanti dalle manovre governative vigenti per l'anno 2020, come riepilogati nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2020 e evidenziato nelle pagine che precedono, e a preso atto della corrispondente scheda MEF e dei relativi versamenti effettuati dall'Ente, come già attestato da verbale del Collegio n. 9 del 23/7/2020.

ATTIVITÀ DEL COLLEGIO

Visto il Preventivo economico 2020 dell'Ente camerale approvato dal Consiglio con delibera n. 19 del 19/12/2019 ed aggiornato con delibere n. 3 dell'11/6/2020 e n. 10 del 29/10/2020;

Visti gli allegati al presente bilancio di cui al D.M. 27/03/2013 elencati in precedenza;

Visto il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, emanato con D.P.R. n. 254/2005;

Vista la circolare n. 3622/C del 05/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico, con la quale si trasmettono i documenti contenenti i principi contabili delle Camere di Commercio;

Rilevato che il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2020 è costituito, come previsto dagli artt. 21, 22, 23 e 24 del D.P.R. n. 254/20025, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione dell'ente camerale a cui è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo di cui all'art. 6, nonché dal bilancio dell'Azienda speciale.

Ricordato che il Collegio dei Revisori dà atto che la contabilità dell'Ente è tenuta con diligenza e regolarità e che non risultano accertate violazioni.

ATTESTA QUANTO SEGUE

Il progetto del bilancio di esercizio al 31/12/2020 che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio è costituito da:

- Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'allegato C, del D.P.R. n. 254/05, che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito;
- Stato patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D, del D.P.R. n. 254/05, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della camera di commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;
- Relazione sulla gestione e sui risultati nella quale:
 - si illustra il contesto economico istituzionale entro il quale l'Ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento;
 - si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica;

- si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), anche i valori a consuntivo dei relativi indicatori;
- Nota integrativa che indica:
 - i criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
 - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
 - la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
 - l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie là dove presenti;
 - le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26, comma 10;
 - gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
 - l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
 - la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
 - la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
 - i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.
- Conto giudiziale, costituito dagli allegati E ed F del DPR 254/2005, nonché dai modelli 22, 23 e 24 del DPR 194/1996 e dai conti di gestione degli agenti della riscossione;
- Riepiloghi SIOPE, secondo quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013;
- Conto economico redatto secondo lo schema dell'allegato 1 del DM 27/03/2013;
- Rendiconto finanziario redatto secondo il principio contabile OIC n. 10;
- Conto consuntivo in termini di cassa redatto secondo l'art. 9, commi 1 e 2, del DM 27/03/2013;
- Indicatore tempestività pagamenti redatto secondo l'art. 41 del DL 66/2014 conv. L. 89/2014;
- Bilancio dell'azienda speciale Promofirenze.

In relazione al periodo inerente il proprio incarico, e preso atto dei verbali relativi

all'attività dei precedenti revisori, il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle adunanze della Giunta e del Consiglio, svoltesi nel rispetto delle regole statutarie e delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 254/2005;

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori conclude affermando che:

- i criteri di valutazione dei beni patrimoniali adottati risultano conformi a quanto previsto dagli articoli 26 e 74, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005 e dalla circolare n. 3622/C citata sopra;
- nella redazione del bilancio d'esercizio vengono rispettati i principi generali della contabilità economica e patrimoniale e nella rappresentazione dei valori sono stati rispettati gli schemi previsti dal D.P.R. n. 254/2005;
- la nota integrativa e la relazione sulla gestione e sui risultati sono conformi a quanto previsto dalla vigente normativa e, unitamente ai chiarimenti dati a seguito di richiesta del Collegio, sono idonee a fornire tutti gli elementi necessari ad un'esaustiva e corretta comprensione delle voci di bilancio e dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti.

Per quanto sopra specificato, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Sede, 27/04/2021

Dott.ssa Margherita Patrono (Presidente)

Dott.ssa Orietta Maizza (componente)

Dott. Marco Franchi (componente)

